

tenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento  
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano**  
**Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso pompe di calore e antincendio e di n. 6 pozzi di resa, siti in comune di Milano presentata da Fondazione Stelline ex Fornasieri Camillo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r.n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione r.g.n. 4745 del 26 maggio 2015 al richiedente Fondazione Stelline ex Fornasieri Camillo, con sede in comune di 20123 Milano, Corso Magenta n. 61, per uso pompe di calore e antincendio, mediante n. 3 pozzi di presa e n. 6 pozzi di resa, con portata media complessiva di 7 l/s e portata massima complessiva di 39 l/s, accatastato/i come fg 385 map 147 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento  
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano**  
**Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Lainate, presentata da Tielle costruzioni s.r.l.**

Il richiedente Tielle Costruzioni s.r.l., con sede in comune di 20144 Milano MI, via Andrea Solari, 9 ha presentato istanza Protocollo n. 124790 del 14 maggio 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 14.4 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 4 pozzi di presa accatastati come fg: 9 part: 417 nel comune di Lainate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento  
Alberto Altomonte

**Comune di Baranzate (MI)**  
**Avviso di approvazione e deposito della variante n. 2 al piano di governo del territorio e del piano particolareggiato AT2 via Merano in variante (n. 4) al piano di governo del territorio (PGT)**

SI RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12 del 2005 e ss.mm., che:

- con deliberazione n. 21 del 14 aprile 2015 del Consiglio comunale è stato approvato il «Piano particolareggiato AT2 via Merano in variante (n. 4) al piano di governo del territorio», adottato con precedente deliberazione n. 48 del 2 dicembre 2014 del Consiglio comunale;

- con deliberazione n. 22 del 14 aprile 2015 del Consiglio comunale è stata approvata la «Variante n. 2 al piano di governo del territorio di governo del territorio», adottata con precedente deliberazione n. 49 del 2 dicembre 2014 del Consiglio comunale;

- le suddette deliberazioni, esecutive nelle forme di legge e comprensive degli allegati sono depositate presso la Segreteria comunale (Sede Municipale di via Erba 5) e pubblicate sui siti internet [www.comune.baranzate.mi.it](http://www.comune.baranzate.mi.it) e [www.cartografia.regione.lombardia.it/pgtweb](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/pgtweb). Le varianti al P.G.T. sono in vigore dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 10 giugno 2015

le della Regione Lombardia, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

- gli atti approvati sono informatizzati per cui non saranno fornite copie cartacee. È possibile ottenere copia degli atti depositati direttamente dai siti internet sopraindicati a titolo gratuito o presso la Segreteria Area Gestione del Territorio (su memoria USB dell'utente o su CD) previo pagamento di costi e diritti.

Baranzate, 22 maggio 2015

Il responsabile dell'area gestione del territorio  
Sonia Pagnacco

**Comune di Sedriano (MI)**  
**Avviso di riadozione e deposito atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m. e i

SI RENDE NOTO

che con deliberazione della Commissione straordinaria n. 70 del 27 maggio 2015, è stato riadottato il piano di governo del territorio (PGT). La predetta deliberazione, con i relativi allegati è messa a disposizione e consultabile, negli orari di ricevimento al pubblico, presso la Segreteria e l'ufficio Tecnico - Area Urbanistica e ambiente del Comune, per trenta giorni a decorrere, dal 28 maggio 2015, data di deposito.

Nei trenta giorni successivi al deposito, ovvero a partire dal 27 giugno 2015 e sino al 27 luglio 2015, chiunque può presentare osservazioni in duplice copia, in carta semplice, al protocollo del comune, corredate dalla documentazione utile ad identificare le aree oggetto dell'osservazione.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il termine sopra riportato.

La documentazione è consultabile anche sul sito del Comune [www.comune.sedriano.mi.it](http://www.comune.sedriano.mi.it).

Il responsabile di area urbanistica e ambiente  
Serena Pastena

**Comune di Sesto San Giovanni (MI)**  
**Accordo di programma per l'attuazione delle azioni previste dai piani di zona ex l.r. 3/2008 tra gli ambiti territoriali di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e ASL Milano**

In attuazione della legge n. 328/2000 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» che:

- all'art. 6 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale adottando sul piano territoriale gli aspetti più funzionali alla gestione, alla spesa, al rapporto con i cittadini secondo le modalità stabilite dalla legge n. 142/1990, modificata dalla legge n. 265/1999;

- all'art. 18 prevede che il Governo e le Regioni predispongano ogni tre anni il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, provvedendo in particolare all'integrazione socio-sanitaria, in coerenza con gli obiettivi del Piano Sanitario Regionale, nonché al coordinamento con le politiche dell'istituzione, della formazione professionale e del lavoro;

- all'art. 19.1 prevede che i Comuni, a tutela dei diritti, della popolazione, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, provvedano - nell'ambito delle risorse disponibili per gli interventi sociali e socio-sanitari - a definire il Piano di Zona, adottato, di norma, attraverso Accordo di Programma (art. 19.2);

Visto il d.lgs. n. 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» che attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità (art. 13) prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata (art. 33);

Visto l'art. 34 del citato d.lgs. che prevede condizioni, contenuti e modalità di approvazione degli Accordi di Programma;

Richiamato il d.lgs. 502/1992, modificato dal d.lgs. 517/1993 che, provvedendo al riordino della disciplina in materia sanitaria, individua anche le specifiche condizioni in cui può essere realizzata l'integrazione funzionale e operativa dei servizi sanitari e dei servizi socio-assistenziali degli enti locali;

Richiamato il d.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie» finalizzato alla definizione di tali prestazioni e alla attribuzione degli oneri conseguenti al FSN o agli Enti Locali;